

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l. E u r o O . 5 2

N° 6 ● GIUGNO 2013 ● ANNO XCIV

Poste Italiane Spa Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003 (conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL





### SEMENTI PROTETTE

la Thusam offre servizi di concia di qualità direttamente sulle sementi della tua raccolta in azienda



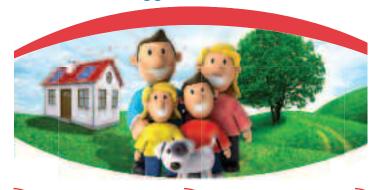
Il trattamento di sementi deve servire alla disinfezione della semente insomma deve controllare nello stesso tempo :

- i patogeni presenti all'interno della semente
- i patogeni presenti all'esterno della semente.



E-mail: scrivici-clienti@triasem.com - CELL 0033 695 79 41 80

### Proteggi il tuo mondo





La polizza multirischi per la protezione della casa e la serenità della famiglia.

PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE LEGGERE ATTENTAMENTE IL FASCICOLO INFORMATIVO DISPONIBILE SUL SITO WWW.FATA-ASSICURAZIONI.IT E PRESSO TUTTE LE AGENZIE DI FATA ASSICURAZIONI DANNI SpA



### Abitazione

Appartamento o villa, dimora abituale o saltuaria, **Soluzione FAIA** per la **Casa** protegge la tua casa e tutti i beni in essa contenut. Così sei al ripato di admani causai di denomeni elettivi d'a foruncicle di acqua, furto, esplosione ed eventi almosferici. E non e tutto: il giannatismo anche l'assistenza necessaria per far fronte ai tanti piccoli imprevisti d'omestici. In caso di necessità, infatti, basta elettriciva.

#### Nucleo Familiare

Soluzione FATA per la Casa protegge te e i tuoi familiari contro i danni involontariamente cagionati a terzi e contro inconvenienti come infortuni

o malattie. Garantisce inoltre assistenza concreta a te e ai tuoi cari, come l'invio di un medico o di un'autoambulanza a domicilio, o l'invio di un aiuto per la famiglia.

#### Animali Domestici

Un cane o un gatto è entrato a far parte della tua famiglia?

Soluzione FATA per la Casa protegge anche i tuoi amici a quattro
zampe, garantendoti la copertura delle spese sostenute per gli interventi
chirurdi del fun animale domestico

### Impianti Fotovoltaici

E se sulla tua casa hai installato un impianto fotovoltaico o solare termico, Soluzione FATA per la Casa garantisce il tuo impianto dai danni derivanti da incendio, furto, acqua condotta, eventi atmosferici, guasti e fenomeni









Rivolgiti alla nostra Agenzia "Verde Sicuro Alessandria Srl con unico socio" in via Trotti 116 - Alessandria Per informazioni o appuntamenti: 0131.250227 e 0131.43151-2



# L'Italia ha nuovamente un Governo Corretta la revisione dell'IMU, ma...



opo l'imbarazzante situazione venutasi a creare a seguito delle ultime elezioni politiche si è finalmente trovato l'accordo per un Governo di larghe intese, peraltro soluzione che la maggioranza dei nostri soci interpellati da un sondaggio effettuato sul sito internet di Confagricoltura già indicava.

A ricoprire il delicato incarico di Ministro delle Politiche Agricole è stata chiamata per la seconda volta nella storia della Repubblica una donna, Nunzia De Girolamo, gio-

vane trentasettenne originaria di Benevento.

Ci auguriamo che la giovane età del Ministro sia indice di intraprendenza e voglia di fare. Ce ne sarà bisogno.

Una delle prime e più delicate questioni che il governo Letta ha dovuto affrontare, e che ci riguarda da vicino, è stata la revisione dell'IMU.

La decisione di sospendere il pagamento della rata di giugno, oltre che per le prime case anche per fabbricati e terreni agricoli, avvalora di fatto le tesi di Confagricoltura, che ha sempre bollato l'imposta come iniqua e sproporzionata rispetto al reale potere contributivo del nostro settore.

La terra, per chi la coltiva, è un fattore produttivo e non una rendita, e come tale deve essere trattata.

Questa sospensione, che è stata considerata sicuramente una decisione positiva dalla nostra Confederazione e dal coordinamento di Agrinsieme, deve però essere seguita da una profonda revisione dell'imposta, che tenga conto degli oltre 160 milioni di euro di extragettito versati dal settore agricolo nell'anno di imposta 2012.

Se questo non avverrà, la sospensione attualmente in essere sarà quasi da considerare dannosa, perché obbligherà gli imprenditori agricoli a versare importi elevati e difficili da onorare in un periodo prossimo non troppo lontano.

Mi auguro quindi che il Governo ascolti anche la voce di Confagricoltura, modulando meglio questa tassa, che in un momento così complicato per le imprese, rischia di essere assolutamente insostenibile per le aziende agricole.

Luca Brondelli

### Consulta il nostro sito www.confagricolturalessandria.it

dove troverai le informazioni e gli approfondimenti che ti interessano.

Seguici anche su





# IN PRIMO PIANO...

Agrinsieme incontra il Prefetto	4
Danni da maltempo: chiesto lo Stato di calamità	4
Raccolta firme per limitare il numero di caprioli	5
Aumento dell'Iva al 22%	6
IMU: sospensione del versamento	7
Unionfidi e Confagricoltura	10
Campi estivi di Agriturist	12
Assemblea di Confagricoltura Donna	13
Lotta alla Flavescenza dorata della vite	16-17

DEDE CERTRALE VANTVOLE, SEE (0) (21 Austratus (1° glass) (4) (0) 21 42/5 ( Fax (1) 21 25/542 Street agricultural constitution of the A DANGED WHAT IN A PERSON WHEN IN



UTFICIO ZONA DI ACCLE TITME - BRACK Via Ricelevano, 34 - 15011 famal Terno Tel. 0144 520240 - 302103 fai 3144 530071 secundos vigicandos dessendas 8 ESCAPTIO CRISCA POSSONATA RECAPTIO CRISCA Via Caron, 64/1 - 110/06 (Freda Tel. e Fer (1985 88/30)\*

OFFICE ZONA DI CREALE MINEFERRATO Come l'unipersonne, chi : 1909 Cande M Tel chia: 450880 - 917138 racchia: 479819

GETTICES ZONA DE MONT LIGARE ela F. Isola, 23 - ISONY New Ligara Tel 8142 2003 - 745/25 Fax Unios XIIII III nonidecenta grachia diresta dall'A

AMOTHET HE AND STREET Pierre Malagora, 14 - 9667 Terre is 10 atos solida - escribi filo atos sonida koronalita di pierre indicata disci

FAIN ADDICTANDES DANS DEL FRINKSTA DES Racios: "Vicin Bisto Abourdes De actividos senio Via Svoti, 118 - 1912! Assessedas Sel 6120 20020? No. U.S.I MANO.

PATRONICO ENAPA THE TRADE, 128 - 16137 ASSESSMENTS. THE STATE DISSAMS PARK STATE SECURES.





DIRETTORE VALTER PARODI



DIRETTRICE RESPONSABILE ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A. CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOITURA - SRI.

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2 R.SPARACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA: LITOGRAFIA VISCARDI SNC VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA N. 59 DEL 15.11.1965 Aut. Dir. Prov. PT AL n. 75

HANNO COLLABORATO: Luca Businaro, Paolo Castellano, ROBERTO GIORGI, MARCO OTTONE, Davide Piatti, Mario Rendina, Paola Rossi, MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 04/06/2013



🚵 📮 © 2013 - Editrice Ce.S.A. srl Immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editore. La proprietà lettereraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di aualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non ri-

Garanzia di riservatezza per gli abbonati l'Editrice Ce.S.A. srl garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni. 03 e successive modificazioni. Stampato su carta ecologica riciclata



15057 **TORTONA** (AL) Località S. Guglielmo 3/13 Tel. 0131.8791 Fax 0131.879310



# Agrinsieme provinciale incontra il prefetto Romilda Tafuri

iovedì 9 maggio i componenti di Agrinsieme Alessandria sono stati ricevuti in Prefettura per la prima volta dal prefetto dott.ssa Romilda Tafuri accompagnata dal capo di Gabinetto, dott.ssa Fabrizia Triolo.

La delegazione di Agrinsieme era composta per la Cia - Confederazione Italiana Agricoltori Alessandria dal presidente Carlo Ricagni, dal vice presidente Gian Piero Amelio e dal direttore Giuseppe Botto; per Confagricoltura Alessandria dal presidente Luca Brondelli di Brondello, dal direttore Valter Parodi, dal responsabile sindacale Mario Rendina; per Confcooperative Alessandria dal presidente Cesare Balsamo e dal segretario generale Giulio Veggi; per Legacoop Agroalimentare Alessandria dalla responsabile di Agrinsieme Maria Patrizia Malvicino.

Oggetto dell'incontro con S.E. il prefetto Tafuri è stata una presentazione del Coordinamento Associativo denominato "Agrinsieme" e del documento "Lo sviluppo del-



l'agroalimentare per la crescita del Paese".

Il Coordinamento è nato all'inizio del 2013 con l'intento principale di incrementare lo sviluppo agricolo agroalimentare, attraverso la definizione di strategie comuni di sviluppo agricolo ed agroalimentare tali da garantire redditività alle imprese ed alle cooperative agricole. Agrinsieme rappresenta un momento di discontinuità rispetto alle logiche della frammentazione che spesso hanno caratterizzato la rappresentanza agricola. Esso contribuisce a rendere più forti le istanze del mondo agricolo e più efficace il confronto con le Istituzioni statali, regionali e comunitarie.

Il comparto agricolo e agroalimentare in Italia rappresenta una solida realtà per il Paese; un elemento centrale della sua struttura economica e occupazionale; una garanzia per la tutela del territorio e dell'ecosistema. Le produzioni agricole e alimentari di qualità rappresentano una primaria componente di eccellenza del Made in Italy.

L'agricoltura italiana è caratterizzata da una forte perdita di competitività che ha ridotto i redditi delle imprese di oltre il 25% negli ultimi 10/12 anni. La perdita di reddito è dovuta alla crisi economica generale, ma anche a una fragilità strutturale frutto di un'eccessiva frammentazione e all'assenza di poli-

tiche adeguate e diversificate per tipo di imprese.

Occorre una politica orientata alle imprese, nelle loro diverse articolazioni, aggregazioni e rapporti con il mercato.

Scopo prioritario del documento presentato al Prefetto è perseguire l'obiettivo di collocare le imprese e il sistema agroalimentare nelle dinamiche della crescita perché essi contribuiscano e partecipino all'auspicabile ripresa economica del Paese e di confermare lo strumento della concertazione come prassi di responsabilità condivisa tra le Istituzioni e le parti sociali, nel rispetto delle reciproche competenze e senza confusione di ruoli.

Agrinsieme ha individuato alcuni obiettivi strategici come assi portanti di una nuova azione politica che favorisca "lo sviluppo dell'agroalimentare per la crescita del Paese": l'azione del Governo in Europa; il rafforzamento del sistema agroalimentare italiano (sostenere l'aggregazione delle imprese, la cooperazione e l'efficace regolazione dei mercati, sostenere la ricerca e l'innovazione, favorire il ricambio generazionale, incentivare il mercato del lavoro con particolare riferimento alla vicenda dei lavoratori agricoli dell'area di Castelnuovo Scrivia, rafforzare gli strumenti per il credito, ridurre la pressione contributiva, fiscale e dei costi di produzione); una sistematica azione di semplificazione burocratica; una corretta gestione delle risorse naturali; il quadro normativo di riferimento.

Nell'elaborato sono poi contenuti i problemi provinciali con valenza nazionale: IMU, filiera agroalimentare, nuovo PSR – piano di svi-luppo rurale, Articolo 62 della legge 27/2012, burocrazia (controllo dei terreni su cui vengono erogati contributi comunitari, Sistri e gestione dei rifiuti, allineamento delle fasce contributive Inps ai fascicoli aziendali, ritardata consegna dei certificati comprovanti il diritto alla tassazione agevolata per l'acquisto dei terreni), legislazione speciale per i terreni nelle aree golenali, interventi di contenimento degli ungulati.

# Danni da maltempo: le Associazioni Agricole chiedono lo Stato di calamità

e tre Organizzazioni Agricole Alessandrine ultimamente hanno più volte posto l'attenzione sulla questione maltempo alle istituzioni, oltre che all'opinione pubblica.

Le precipitazioni di carattere eccezionale e straordinario che si sono susseguite dal mese di marzo fino ad oggi - e non sembrano dare tregua anche nei prossimi giorni - hanno generato notevoli problemi nelle nostre campagne.

Sulle coltivazioni autunno-vernine (quali frumento tenero e duro, orzo, triticale per citare le principali) i danni sono dovuti alla sommersione delle colture e al ritardo (che in molti casi ha assunto caratteristiche di assoluto impedimento) delle operazioni colturali, indispensabili per la perfetta riuscita delle coltivazioni

"Questo anomalo andamento meteorologico si ripercuote negativamente anche sulle colture primaverili: infatti, l'impraticabilità dei terreni ha impedito ed impedirà la loro semina. Moltissimi terreni non riusciranno ad essere coltivati con ripercussioni economiche di straordinaria gravità per le aziende colpite" dichiarano i presidenti Roberto Paravidino (Coldiretti), Luca Brondelli (Confagricoltura) e Carlo Ricagni (Cia).

Tra le colture primaverili cipolla, patata, pomodoro e barbabietola da zucchero stanno patendo danni di tipo parassitario e patologico. Per il pomodoro inoltre la concentrazione delle superfici trapiantate

potrebbe provocare gravi ripercussioni logistiche e organizzative durante le fasi di raccolta e consegna all'industria di trasformazione.

La situazione sul mais, coltura primaverile di eccellenza della nostra provincia, vede che gran parte della superficie ad essa destinata non è ancora stata seminata e le colture presenti in campo stanno subendo diradamenti e ritardi vegetativi e sono più soggette agli attacchi dei parassiti.

Non sfuggono a questa situazione neppure le colture frutticole e viticole, sulle quali il maltempo ha influito non solo a livello fitopatologico, ma soprattutto in termini di capacità produttive. La flessione nelle previsioni di produzione assumerà probabilmente livelli decisamente preoccupanti.

"Merita particolare attenzione anche il danno a infrastrutture, strade, fossi, terreni collinari interessati da frane e smottamenti: per il ripristino di queste infrastrutture le aziende dovranno sopportare spese che non potranno essere sostenute in base alle previsioni dei bilanci annuali" commentano i Presidenti delle tre Organizzazioni.

Per tutti questi motivi, cogliendo una sempre crescente preoccupazione da parte degli associati, Coldiretti Confagricoltura e Cia Alessandria sono a richiedere che venga dichiarato lo Stato di calamità naturale in tutta la provincia di Alessandria e che possano essere deliberati interventi di aiuto e di soccorso a favore delle aziende agricole.

Pagina a cura di Rossana Sparacino





# Raccolta firme di Cia e Confagricoltura Alessandria per limitare il numero di caprioli

agricoltura alessandrina è sempre in allarme a causa degli ungulati. Infatti, in questo periodo un'elevata presenza di caprioli sta danneggiando gravemente l'intero territorio provinciale, con particolare incidenza nelle aree dell'Ovadese e dell'Acquese.

I danni da capriolo si riscontrano prevalentemente nei vigneti e nei frutteti, ma anche su tutte le colture comprese i boschi: tutto ciò fa crescere il malcontento degli agricoltori che sono inermi a fronte di una presenza incontrollata di

questa specie.
"Da tempo le nostre Associazioni agricole – affermano i presidenti di Cia e Confagricoltura Alessandria Carlo Ricagni e Luca Brondelli – mantengono alta l'attenzione sulla problematica dei danni, sempre più consistenti, procurati dagli ungulati su tutto il territorio. La situazione si fa sempre più insostenibile. Inoltre, i danni mettono sempre più a risschio la produttività delle aziende e, di conseguenza, la garanzia del reddito".

Cia e Confagricoltura di Alessandria, raccogliendo l'esasperazione frutto di questa situazione, hanno deciso di attuare un'iniziativa che dia un segnale forte. "Lanciamo una raccolta firme al fine di ottenere dalle istituzioni urgenti azioni per risolvere questo dram-

matico problema. Con ciò, vogliamo solo ricondurre la popolazione di caprioli entro limiti sostenibili dal territorio agricolo alessandrino" evidenziano Ricagni e Brondelli.

Una serie di considerazioni sono alla base della raccolta firme: l'ormai impossibile coesistenza sul territorio rurale dell'uomo e delle attività agricole con il numero crescente di caprioli e cinghiali; l'inconsistenza e l'inefficacia delle misure prese dalle Istituzioni per contenere il proliferare di questi animali (censimenti, monitoraggi, caccia di selezione, rimborso danni, reti antintrusione); la necessità di difendere il patrimonio paesaggistico e preservarne l'equilibrio naturale della fauna e della vegetazione che il moltiplicarsi degli ungulati e il conseguente abbandono dell'attività agricola mette a rischio; la necessità di ridurre il rischio che arrecano all'incolumità degli automobilisti; gli ungulati stanno aumentando in zone che non sono il loro habitat naturale; la necessità di evitare manifestazioni con azioni più eclatanti e pericolose atte alla legittima difesa del reddito derivante dalle attività agricole.

Inoltre, è in discussione in Regione proprio in questi giorni il Disegno di Legge sulla caccia. Le due Organizzazioni agricole hanno analizzato il documento proposto e hanno constatato che dal punto di vista venatorio la Regione risolve molti problemi, ma dà risposte meno efficaci dal punto di vista agricolo per il contenimento degli animali, che ha raggiunto ormai un livello non sostenibile.

Alcune azioni volte in tal senso messe in atto negli ultimi anni dall'assessorato di Claudio Sacchetto sono state benaccolte dalle due Associazioni di categoria come l'estensione del periodo invernale fino al 15 marzo e in seguito l'aggiunta di un periodo estivo dal 15 giugno al 15 luglio. Questi atti, però, non sono risultati sufficienti per il contenimento dei caprioli.

Cia e Confagricoltura di Alessandria sono certe che siano necessari altri provvedimenti, anche alla luce di quanto attuato in Liguria e in Toscana: aumentare il numero di capi da prelevare, ampliare ulteriormente il calendario venatorio e aumentare il numero delle giornate per i prelievi, dare la possibilità ai proprietari di terreni in regola con la licenza di caccia di attuare forme di contenimento degli ungulati sui propri fondi.

I danni da ungulati verificatisi in tutta la regione Piemonte dal 1996 al 2011 sono stati pari a oltre 33 milioni pagati ma che non hanno risolto definitivamente il problema degli ungulati.

Anno	Da	ınni	ac	cert	ati
1996	€	7	<b>7</b> 85.	.285,	70
1997	€	1.1	60.	.791,	15
1998	ŧ	1 .1	311.	.669,	81
1999	€	1 6	61.	.987,	55
2000	ŧ.	1.0	00.	.259,	40
2001	€	1.6		.429,	
integrazione	#=	1 ^		.825,	
2002	€	1.9	44.	.556,	21
2003	€	2.3	346.	.555,	59
2004	€	2.2	252	.828.	40
2005	€	2.0	)13.	.222,	19
una tantum	€ €	9	30.	.645,	94
una tantum	€	3	340.	.147,	92
2006	€			.265,	
2007	€	2.6	71.	.687,	31
2008	€	23	340.	.354,	75
2009	€	2.0	)69.	.117,	39
2010	₹	//	234.	.729,	18
2011	€	2.2	260.	.579,	31
Totale accertato	€:	33.4	153.	.938,	84
Media annua	€	2.0	90.	.871,	18

Fonte Regione Piemonte

"L'attenzione dunque è sempre alta, anche perché il problema dei danni da fauna selvatica interessa tutta la provincia – sottolineano Carlo Ricagni e Luca Brondelli – Quindi proponiamo in modo convinto questa raccolta firme chiedendo a Sindaci, amministratori locali, agricoltori e, più in generale, agli abitanti delle zone rurali di sottoscrivere questa petizione".

La raccolta firme è partita il 13 maggio presso tutte le sedi centrali e zonali di Cia e Confagricoltura, tutti i Comuni della provincia, gli ATC e i rivenditori specializzati.

Rossana Sparacino

# Cornacchie e gazze: a quando il piano di controllo numerico?

Atutt'oggi la Provincia di Alessandria non ha autorizzato il piano di controllo numerico delle popolazioni di cornacchia grigia e gazza mediante catture con gabbie. Negli anni passati

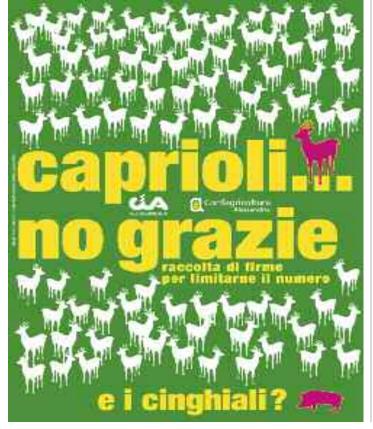


la suddetta cattura aveva inizio il 15 marzo e si concludeva il 31 luglio.

Gli ATC che avevano presentato domanda alla Provincia nei mesi scorsi per ottenere la necessaria autorizzazione non possono dare corso alle operazioni di trappolaggio.

Questa situazione di ritardo andra ad aumentare i danni, già ingenti, alle colture agricole il cui risarcimento risulta essere sempre più problematico a causa dei ritardi della Regione Piemonte nel trasferire le risorse finanziarie.

Confagricoltura, insieme alle altre associazioni agricole, si è attivata al fine di consentire che tutte le operazioni atte a contenere e prevenire i danni vengano immediatamente applicate al fine di non aggravare la situazione già fortemente compromessa a causa dei danni provocati da cinghiali e caprioli.





# L'Iva aumenterà al 22%: inciderà negativamente sulle vendite di vi

l'aumento sull'aliquota ordinaria Iva dal 21 al 22% è previsto dal prossimo 1° luglio in base a quanto stabilito dalla Legge di Stabilità.

Il Governo Letta ha promesso di rivedere questo incremento, come ha affermato lo stesso Premier: "Bisogna arrivare a rinunciare all'inasprimento dell'Iva".

Le prime stime indicano che ciò peserebbe sulle famiglie italiane per oltre 100 euro. Diverse Associazioni di categoria hanno lanciato l'allarme, parlando di una "stangata" per le imprese che versano in forte difficoltà.

Confagricoltura Alessandria si

unisce a queste voci e in particolare sottolinea come vi saranno risvolti negativi per gli agricoltori sia sulle vendite che sugli acquisti.

In un comparto che per lo più gode di agevolazioni sull'imposta sul valore aggiunto (Iva), normalmente fissata al 4 o al 10 per cento, l'Iva per l'acquisto delle macchine agricole è invece "ordinaria".

Il presidente di Confagricoltura Alessandria Luca Brondelli asserisce in merito: "Il prospettato aumento dell'aliquota al 22 per cento avrà dunque per noi importanti ripercussioni negative; considerato che il valore del mercato delle macchine agricole si aggira intorno agli 8,5 miliardi di euro, l'aumento dell'Iva di un punto percentuale comporterà una maggiore spesa per le aziende agricole".

L'aumento dell'Iva ordinaria dal 21% al 22% scatterà anche per il vino che deve già fronteggiare un drammatico calo dei consumi interni, che sono scesi a 22,6 milioni di ettolitri nel 2012, il livello più basso dall'Unità d'Italia.

Incombe anche un altro pericolo per il mondo del vino. Se è vero che tutti sono contenti del blocco dell'IMU, è altrettanto vero che i 4 miliardi di euro che il Governo intende restituire devono essere trovati altrove e già da tempo circola la voce che si dovrebbero rastrellare aumentando le accise su alcuni prodotti quali gli alcolici.

"Se si pensa ai superalcolici è un conto afferma Valter Parodi, direttore di Confagricoltura Alessandria ma se si pensa di colpire ancora il vino italiano si commette comunque un grave errore, perché si deprimerebbe ulteriormente uno dei fiori all'occhiello della nostra produzione agro alimentare. Il vino è cultura, storia e tradizione ed è una voce fondamentale del nostro export.'

Infine, il presidente Brondelli dichiara: "În definitiva, bisognerebbe cercare di scongiurare questo provvedimento!".

# Le PMI dell'Organizzazione si confrontano sul modello aggregativo delle reti

e imprese agricole, ancor più quelle a conduzione familiare, hanno bisogno di rinno-Ivarsi, di trovare nuove modalità operative e sbocchi produttivi. Possono inserirsi in nuove relazioni di gruppo, superando le difficoltà individuali. Il modello della rete è perfettamente congeniale anche alle piccole e medie imprese". Lo ha detto Roberto Poggioni, presidente di Federimpresa, la Federazione che raggruppa le imprese agricole a conduzione familiare aderenti a Confagricoltura e che ha promosso a Bentivoglio (Bologna) il 10 maggio scorso il convegno nazionale "Fare reti: nuove strategie d'impresa", cui ha preso parte una delegazione di Confagricoltura Alessandria. "Le reti, che si caratterizzano per non avere limiti spaziali e confini operativi potendo essere anche intersettoriali, rappresentano – ha sottolineato Ezio Veggia, vicepresidente di Confagricoltura con delega sulla materia - un'opportunità strategica per sostenere e sviluppare processi di collaborazione fra aziende, agricole e non, e conseguire obiettivi di sviluppo che non sarebbero raggiungibili operando da soli".

Il contratto di rete è una nuova forma giuridica nata nel 2009. I vari interventi dei consulenti tecnici e dalle case history presentate al convegno



Confagricoltura-Federimpresa a Bentivoglio, ne hanno evidenziato alcune caratteristiche: reciproca indipendenza delle imprese; rapporti di filiera tendenzialmente più stabili; flessibilità delle relazioni che vengono a costituirsi tra aziende (dalla mera collaborazione, alla presenza di un'impresa leader, all'integrazione); nessuna finalità anticoncorrenziale; più valore alla forza delle idee. Nel corso del convegno è stato anche illustrato il nuovo programma avviato da Confagricoltura per assistere le aziende associate nel "fare reti". Si parte subito con la formazione di personale specializzato dell'Organizzazione che coadiuverà il territorio nella concretizzazione dei progetti inter-aziendali, nella sottoscrizione dei contratti tra le varie realtà aderenti e negli aspetti operativi. Confagricoltura prevede che vengano avviati otto nuovi progetti

di rete prima dell'estate.

Le conclusioni sono state di Mario Guidi, presidente di Confagricoltura: "In agricoltura - ĥa ricordato - abbiamo già un modello di aggregazione delle imprese, attraverso le organizzazioni di produttori e le cooperative, a cui le aziende delegano la gestione del prodotto. Ma, come è stato sottolineato nel convegno di Federimpresa, il modello della rete è molto più agile e flessibile; permette di condividere informazioni, attività produttive, economie di scala, progetti di filiera, intersettoriali, di internazionalizza-

"Come Organizzazione siamo pienamente consapevoli che occorre lavorare in maniera diversa - ha concluso il Presidente di Confagricoltura - Le imprese agricole sono più avanti di quanto si creda e sono pronte a investire in progetti di crescita. Ne va del loro futuro".









sicurezza\_competenza\_efficienza innovazione ecologia economicità

tanti buoni motivi per scegliere il leader nella gestione del calore

Restiani spa \_ Via U. Giordano, 5 · 15121 Alessandria · Tel. 0131 244711 · Fax 0131 218877 · posta@restiani.com · www.restiani.com





# IMU: sospensione del versamento per terreni agricoli e fabbricati rurali

l 17 maggio scorso il Consiglio dei ministri ha disposto la sospensione del versamento della prima rata dell'IMU 2013 relativamente ad alcune categorie di immobili tra cui i terreni agricoli e i fabbricati rurali. Più in particolare, a norma dell'art. 1 del decreto legge in corso di pubblicazione sulla G.U., in attesa di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare e del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), il versamento della prima rata dell'imposta, il cui termine di pagamento è fissato al 17 giugno 2013, è sospesa per le seguenti categorie di immobili: a) terreni agricoli e fabbricati ru-

b) abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nella categorie A/1, A8 e A/9;

c) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica.

Per quanto riguarda gli immobili agricoli, la sospensione ha carattere generale e riguarda sia i terreni, compresi quelli non coltivati, che le aree edificabili su cui permane l'utilizzo agro-silvo-pastorale da parte di IAP e CD, nonché i fabbricati rurali sia ad uso abitativo che strumentale.

Al riguardo si ricorda che la materia è stata da ultimo disciplinata dal D.M. del 26 luglio 2012, che ha dettato le norme per l'individuazione delle modalità di inserimento negli atti catastali della sussistenza dei requisiti di

ruralità degli immobili.

L'art. 2 del provvedimento prevede, altresì, un' apposita clausola di salvaguardia secondo cui, nel caso che la predetta riforma dei tributi immobiliari non sia realizzata entro il 31 agosto 2013, il versamento della rata sospesa dovrà essere effettuato, con le regole vigenti, entro il 16 settembre 2013.

Si ricorda che resta immutata la disciplina dell'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli ricadenti nelle aree montane o di collina e dei fabbricati rurali strumentali ubicati nei comuni montani o parzialmente montani, di cui all'apposito elenco ISTAT.

Per quanto concerne i criteri e la metodologia di calcolo utilizzati per determinare l'incremento del limite massimo di ricorso all'anticipazione di tesoreria da parte dei comuni, per i terreni agricoli e i fabbricati rurali sono stati considerati i versamenti IMU per il 2012 effettuati dai contribuenti: il gettito dell'IMU agricola è risultato pari a 694,4 milioni di euro (630,2 milioni relativi all'IMU terreni e 64,2 milioni relativi all'IMU fabbricati rurali strumentali).

Marco Ottone

# Il ministro De Girolamo incontra il presidente Guidi

"Con il presidente Guidi ho avuto un dialogo molto produttivo perché siamo riusciti a discutere di temi sensibili per gli agricoltori e per l'agricoltura nel suo complesso. L'intenzione condivisa di riuscire a lavorare insieme sulle questioni che riguardano il comparto è il primo passo concreto per restituire al settore agroalimentare tutta l'importanza che merita". Così il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Nunzia De Girolamo, ha dichiarato a margine dell'incontro che si è tenuto il 22 maggio presso la sede del Dicastero con il presidente di Confagricoltura, Mario Guidi.

"Penso si possa fare insieme un buon lavoro – dichiara il presidente Guidi – perché abbiamo condiviso una visione dell'agroalimentare strategica e non legata a schemi desueti".

# La soddisfazione di

agrinsieme esprime soddisfazione per la sospensione del pagamento dell'Imu per i terreni ed i fabbricati rurali: "Il governo, come auspicavamo, ha dato un segnale positivo al mondo produttivo" ha commentato il coordinamento tra Cia, Confagricoltura e Alleanza delle cooperative agroalimentari. Agrinsieme ha quindi espresso "un ringraziamento al ministro delle Politiche Agricole Nunzia De Girolamo che, sin dal suo insediamento, si è impegnata attivamente per l'alleggerimento della pressione fiscale delle aziende agricole. Quello odierno è un ottimo, importante risultato".

Nel 2012 – ricorda Agrinsieme – l'aggravio per gli imprenditori agricoli, rispetto al gettito Ici e Irpef



2011, è stato di circa 366 milioni di euro (tra l'altro ben al di sopra dei 210 milioni individuati dall'Esecutivo). Una cifra insostenibile per un settore sempre più in difficoltà, che crea pesanti problemi alla gestione aziendale, con forti ostacoli alla crescita ed alla produttività.

Per questo Agrinsieme ha più volte sollecitato il governo ad intervenire con decisione sulla materia, a cominciare dalla restituzione dell'extragettito, in attuazione della "clausola di salvaguardia" prevista da un'apposita legge. Tenendo ben presente che l'obiettivo finale è la totale abolizione di questa tassazione, che andrebbe a colpire beni strumentali, indispensabili all'attività di impresa.









# NOTIZIARIO SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

# Co.Co.Co.Pro: indennità di sostegno al reddito

on la cosiddetta riforma Fornero, a decorrere dal 1° gennaio 2013, viene introdotta l'indennità per i casi di disoccupazione a favore dei collaboratori coordinati e continuativi a progetto (Co.Co.Co.Pro).

La particolare indennità è riconosciuta solo a favore dei Co.Co.Co.Pro iscritti in via esclusiva alla Gestione separata Inps (contributo al 27,72%) in caso di perdita o fine attività lavorativa.

Non rientrano tra i beneficiari i titolari di reddito autonomo (quindi non rientrano i lavoratori autonomi Art. – Comm. CD e IAP); gli iscritti alla Gestione Separata a vario titolo (es. assegnisti di ricerca, dottorandi con borsa di studio, ecc.); gli iscritti presso altre casse previdenziali.

Il beneficiario può fare domanda quando realizza in via congiunta i seguenti requisiti:

a) abbia operato nel corso dell'anno precedente in rapporto di monocommittenza (nell'anno precedente, rapporti sempre con uno stesso datore/committente);

- b) nell'anno precedente il reddito lordo complessivo soggetto a imposizione fiscale non sia stato superiore al limite di 20.000 euro (si rivaluta ogni anno).
   Per reddito lordo complessivo si intende il reddito lordo conseguito in qualità di coordinato collaboratore e continuativo;
- c) nell'anno di riferimento (quello in cui si presenta la domanda) sia stata accreditata almeno una mensilità;
- d) ci sia un periodo di disoccupazione, ininterrotto di almeno due mesi nell'anno precedente;
- e) nell'anno precedente risultino accreditate almeno quattro mensilità nella Gestione Separata. In via transitoria per gli anni 2013-2014 e 2015 sono sufficienti solo tre mesi di mensilità accreditata.
- La domanda si presenta entro il 31 di-

cembre dell'anno di riferimento. Viene quindi superata la precedente disposizione che prevedeva la disposizione della domanda dopo due mesi di assenza di contratto di lavoro.

Nel caso in cui il requisito c) - nell'anno di riferimento avere almeno una mensilità - venga maturato nel mese di dicembre, il termine per presentare la domanda è prorogato al 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

L'importo dell'indennità è dato al 5% del minimale annuo di reddito previsto per i lavoratori autonomi moltiplicato per il minor numero tra le mensilità accreditate nell'anno precedente e le mensilità non coperte da contribuzione.

Per importi pari o inferiore a 1.000 euro, l'erogazione è unica.

Per importi superiori a 1.000 euro, la prestazione viene erogata mensilmente a tranche di importo non superiore a 1.000 euro







# NOTIZIARIO SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

# Convenzioni hotel 2013: sconti per gli associati al Sindacato Pensionati

nche quest'anno, come ogni anno, il Sindacato Nazionale Pensionati della Confagricoltura ha rinnovato alcune convenzioni con hotels e villaggi dislocati in località marine di particolare bellezza per permettere ai nostri pensionati di godere di una splendida vacanza a prezzi vantaggiosi.

### Bluserena club e hotels **ABRUZZO:**

1<sup>a</sup> convenzione:

Località Montesilvano – a 5 km. da Pescara e dall'aeroporto



#### **SARDEGNA:**

Località Geremeas (Villasimius) – a 35 km. dall'aeroporto di Cagliari



### **PUGLIA:**

Località Torre Canne – a 75/80 km. dagli aeroporti di Bari e Brindisi





#### **CALABRIA:**

Località Marinella di Cutro – a 18 km. dall'aeroporto di Crotone



Località Marina di Sibari – a 3 km. dalla stazione FFSS di Sibari e 150 km. dall'aeroporto di Lametia Terme



SICILIA:

Località Licata – a 52 km. da Agrigento



2<sup>a</sup> convenzione: Hotel Commodore Terme **VENETO:** 

Loc. Montegrotto Terme (PD)



Per maggiori informazioni potete rivolgervi agli uffici del Patronato Enapa.

# Arriva il bustone Inps: Mod. Red e dichiarazioni di responsabilità

el mese di maggio l'Inps ha provveduto ad inviare ai pensionati con prestazioni legate al reddito il consueto *bustone* (ormai privo del CUD e dell'Obis-M) contenente la documentazione di:

verifica delle condizioni reddituali (Mod. Red)
 dichiarazione di responsabilità (Mod. ICLAV – ICRIC – ACC. ASPS)

I Modelli Red riguardano la consueta richiesta dei redditi per le prestazioni legate al reddito e devono essere compilati solo da chi non presenta dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o Unico).

Da quest'anno nel Mod. Red viene ricompreso anche il Mod. 503AUT, che comporta la comunicazione del reddito derivante da attività autonoma, da parte dei titolari di pensione ai quali si continua ad applicare il divieto di cumulo.

La modulistica per le dichiarazioni di responsabilità viene invece inviata:

- agli invalidi civili titolari di assegno mensile che sono tenuti a presentare ogni anno, la dichiarazione di responsabilità relativa alla permanenza del requisito di mancata prestazione di attività lavorativa;

- agli invalidi civili titolari di indennità di accompagnamento, che sono tenuti a presentare ogni anno la dichiarazione di responsabilità relativa alla sussistenza o meno di uno stato di ricovero a titolo gratuito in istituto;

- agli invalidi civili titolari di indennità di frequenza per la dichiarazione di responsabilità relativa alla eventuale sussistenza di uno stato di ricovero incompatibile con la prestazione;

- ai titolari di pensione sociale ed assegno sociale per la dichiarazione di responsabilità relativa alla permanenza del requisito della residenza stabile e continuativa in Italia e per i soli titolari di assegno sociale anche la dichiarazione di responsabilità sulla sussistenza dello stato di ricovero o meno in istituto.

La restituzione della modulistica, la cui acquisizione ed invio è affidata ai CAF, è fissata al 31 luglio 2013.

### RECAPITO DI CASTELLAZZO

Da giovedì 30 maggio il recapito dell'ENAPA di Castellazzo Bormida si è trasferito in via XXV Aprile, 91 (di fianco alla Reale Mutua Assicurazioni). Gli orari di ricevimento sono: tutti i giovedì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 17. Referente **Tiziana Mingoni.** 





# Finanziamenti agevolati, contributi, garanzie ISMEA

### Confagricoltura e Unionfidi per far crescere la tua impresa

'l settore agricolo ha vissuto nel 2012 una ennesima riduzione delle erogazioni bancarie di medio lungo termine per 300 milioni di euro registrando nel contempo una marcata crescita del costo dei finanziamenti stessi. Questo stretta creditizia e la congiuntura economica negativa hanno determinato un indebolimento della struttura finanziaria e produttiva del comparto.

L'attuale situazione, unita ai i timori di una Politica Agricola 2014-2020 più austera, obbliga di fatto le imprese agricole ad adottare modelli manageriali e di innovazione per integrare il reddito agrario.

Da ciò è nata l'iniziativa di Confagricoltura e Unionfidi volta a offrire nuove opportunità finanziarie per la realizzazione delle idee imprenditoriali dei soci. Dal sodalizio con Unionfidi deriva la possibilità di usufruire dell'intera gamma di strumenti ISMEA-SGFA direttamente presso gli uffici dell'Unione, ove sarà possibile prevalutare le condizioni di accesso a tali misure e beneficiare del servizio gratuito di assistenza in materia finanziaria e creditizia.

#### L'offerta ISMEA-SGFA

L'ISMEA è un ente pubblico economico, nato dall'accorpamento dell'Istituto per Studi, Ricerche e Informazioni sul Mercato Agricolo e della Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina, che controlla SGFA, Società Gestione Fondi per l'Agroalimentare.

Gli strumenti ISMEA sono finalizzati ad acquisire la base fondiaria e finanziare progetti di investimento in-

#### La cogaranzia ISMEA-SGFA

La cogaranzia, complementare alla garanzia Unionfidi, opera con la doppia finalità di ridurre il rischio in capo alla banca erogante e la necessità di accantonamento a fronte dei rischi assunti dalla stessa. Il risultato è quello di facilitare l'accesso al credito, ottenere la riduzione del tasso applicato dalla banca all'operazione garantita ed eventuale credito addizionale rispetto alla somma che ciascun imprenditore potrebbe negoziare singolarmente.

Inoltre, è previsto uno sconto sulla commissione di garanzia fino a 7.500 euro (in regime deminimis) per i giovani, gli appartenenti al settore zootecnico e al settore oleicolooleario.

#### Il primo insediamento

L'intervento è volto a favorire il ricambio generazionale attraverso l'acquisto di efficienti strutture fondiarie. Beneficiari della misura sono i giovani agricoltori, anche organizzati in forma societaria, che intendono insediarsi per la prima volta in qualità di capo azienda.

L'agevolazione consiste in un premio di primo insediamento (max. 40.000 euro) concesso nel quadro di un'operazione di leasing immobiliare finalizzato all'acquisizione dell'azienda agricola. Il tasso d'interesse applicato è pari al tasso di riferimento e attualizzazione della UE + 2,20%.

#### Il subentro

La misura è finalizzata al ricambio generazionale e alla nuova imprenditoria giovanile in ambito agricolo. I beneficiari sono gli imprenditori agricoli organizzati sotto forma di ditta individuale o in forma societaria (anche coop. a scopo consortile). I settori ammessi sono: la produzione agricola primaria, la trasformazione di prodotti in agricoltura e la commercializzazione di prodotti sempre in ambito agricolo.

Le agevolazioni consistono in contributi a fondo perduto (max. 400.000 euro) combinati con un mutuo fino a 15 anni. Il tasso d'interesse applicato è pari al 36% del tasso di riferimento UE + 1%.

#### Il fondo di investimento nel capitale di rischio

Il Fondo è finalizzato a supportare i programmi di investimento delle imprese operanti nei settori agricolo, agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura. L'intervento si materializza nell'assunzione di partecipazioni di minoranza del capitale aziendale o prestiti partecipativi fino a 1,5 milioni di euro.

Gli agricoltori interessati sono invitati a partecipare all'incontro formativo, finalizzato ad approfondire gli argomenti esposti, che si terrà dopo la pausa estiva alla presenza dei funzionari ISMEA.

Per maggiori informazioni occorre rivolgersi al referente regionale Davide Piatti (tel. 335 7305613) oppure ai referenti di Zona di Confagricoltura Alessandria.



### INSIEME, per dare valore alla tua IMPRESA





li dr. **Davide Platti** è a disposizione degi associati su appuntamento (tel. 335.7305613) presso la Sede di Contagnicultura Alessandria.

Per informazioni e per fessire appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

Paolo Castellano Piero Viscardi Luca Businaro Glovanni Passioni Zona Cessie Mont. Daniela Punta

Zona Tonona Zona Alessancina Zona Acqui T. e Ovada Tel 0144 322243

Tel 0131 861428 Tel: 0131 252945

Zona Novi Ligure

Tel 0142 452209 Tel 0143 2533

# Dal 2008 Unionfidi-Confagricoltura

nionfidi è una Società Cooperativa di garanzia collettiva dei fidi (Confidi) che nasce nel 1975 con lo scopo di agevolare l'accesso al credito delle PMI associate, attraverso la prestazione di garanzie, e fornire assistenza manageriale in materia finanziaria e creditizia. Il Confidi è retto sui principi della mutualità con esclusione di ogni scopo di lucro commerciale. Dal 2008 è partner di Confagricoltura Piemonte per:

- l'analisi finanziaria dei progetti di investimento
- l'analisi dell'indebitamento aziendale
- il reperimento delle fonti
- le garanzie sui finanziamenti
- l'individuazione delle agevolazioni attive

L'attività svolta ha permesso l'erogazione di 89.600.000 euro di finanziamenti ad oltre 400 soci di Confagricoltura.

Da giugno 2011 Unionfidi è Intermediario Vigilato da Banca d'Italia, riconoscimento che permette il rilascio di garanzie "ponderanti" nei confronti delle 65 banche territoriali e nazionali convenzionate, migliorando la capacità di credito e le condizioni economiche applicate per i soci del Confidi. Unionfidi è associata a Federconfidi raggruppamento di tutti i confidi italiani di emanazione associativa.

### JAZZOT



- Eseccizio e manulana oreo impanii servizi Prestudiori attnomi





- PRODOTTI PER RISCALDAMENTO
- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRADRDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 D.P.R. 551/99 a successive medifiche ed integrazioni)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 KI 047290

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26



Seconda parte dal numero scorso

# Vademecum

Servizio a cura di Mario Rendina

# Certificazione di malattia e visite mediche di controllo

#### REPERIBILITÀ

Il lavoratore, durante la malattia, è tenuto a rispettare le seguenti fasce di reperibilità le eventuali visite mediche di controllo domiciliare richieste dal datore di lavoro o disposte dall'INPS: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 17 alle ore 19.

Il lavoratore pubblico è sottoposto ad un diverso regime orario di reperibilità: tutti i giorni, compresi i festivi dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 18.

L'obbligo delle fasce di reperibilità è generale ed inderogabile e pertanto nessuno può rilasciare autorizzazioni preventive a non rispettare le fasce e non esistono patologie che esimano dal rispetto di questo obbligo.

La preventiva comunicazione dell'assicurato all'INPS del proprio allontanamento dal domicilio durante le fasce non garantisce la non effettuazione del controllo d'ufficio o su richiesta del datore di lavoro e non vale di per se a giustificare l'eventuale assenza rilevata.

Il lavoratore, durante le fasce di reperibilità, oltre a rimanere a casa, deve collaborare fattivamente per consentire la regolare effettuazione della visita di controllo (ad esempio, controllare il buon funzionamento del citofono e del campanello, verificare che sul citofono sia indicato il cognome del lavoratore in malattia, ecc.). Se, nel corso della malattia, il lavoratore si sposta in un luogo diverso dal domicilio indicato sul certificato medico deve informare preventivamente e tempestivamente l'INPS e il datore di lavoro.

### LA VISITA MEDICA DI CONTROLLO

La visita medica di controllo può essere richiesta dal datore di lavoro, o disposta dall'INPS ed è effettuata dai medici fiscali dell'INPS e delle ASL. Una stessa malattia può essere controllata più volte durante il periodo di prognosi; ma non nell'arco della stessa giornata.

La visita si conclude con:

- la conferma della prognosi riportata nel certificato di malattia;
- la riduzione della prognosi;
- il giudizio di idoneità (riacquisto della capacità lavorativa).

Negli ultimi 2 casi il lavoratore viene giudicato idoneo a riprendere il lavoro dal giorno indicato dal medico fiscale.

Il lavoratore ha il diritto di contestare l'esito della visita di controllo, manifestando immediatamente al medico la sua volontà, e recandosi a visita ambulatoriale presso l'INPS nel primo giorno utile successivo. La risoluzione della controversia è affidata al coordinatore sanitario della sede territoriale INPS.

Viceversa, non è possibile recarsi dal proprio medico curante, dopo un giudizio di idoneità alla ripresa del lavoro o riduzione prognosi, per ottenere un certificato di continuazione; in questi casi la continuazione di malattia potrebbe non essere indennizzabile.

In caso di insorgenza di nuova malattia o di aggravamento della malattia (dopo giudizio di idoneità al lavoro), il medico curante dovrà indicare tale condizione nel nuovo certificato e biffare la casella di "inizio" e non quella di "continuazione". In caso di "ricaduta" (malattia che si ripresenta nell'arco dei 30 giorni successivi a quella già conclusa sulla base della diagnosi originaria o del sopravvenuto giudizio di idoneità da parte del medico fiscale) dovrà essere biffata l'apposita casella.

Segue sul prossimo numero

# La resa si prepara appena il seminato con NUTRICOAT®





Benefici direttamente nella tua propria azienda dell'ultima prestazione NUTRICOAT® sviluppata dalla Masem

NUTRICOAT grano consiste a conciare le serrienti con una solutione nutritiva composta di ezoto, di manganese, di zinos e di acid futivid.

NUTRICOAT accresce non solo la miesa delle radio ma anche la lunghezza delle radio favorendo così la nutrizione della pianta.

B Plancio Begintrato







ll 25 maggio presso Villa Ortea sul lago d'Orta si sono uniti in matrimonio GLORIA SCAMPINI e FE-DERICO PELLUCCHI, figlio della collega della Sede Giulia Campi

Ai neo sposi, alla mamma Giulia, al papà Alberto, alla sorella Roberta, alla nonna Pierangela e ai parenti tutti i più vivi rallegramenti ed auguri dal presidente Luca Brondelli con il Consiglio Direttivo, dal direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, dagli enti collaterali e dalla Redazione de L'Aratro.

### Entro il 30 giugno PEC per tutte le aziende

e imprese individuali attive sono tenute, entro il 30 giugno 2013, ad attivare e depositare presso l'ufficio del registro delle imprese competente il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, mentre le aziende agricole individuali che presentano la domanda di prima iscrizione al registro delle imprese hanno l'obbligo di indicare immediatamente il proprio indirizzo PEC.

Confagricoltura Alessandria offre la propria professionalità e la propria struttura per effettuare il servizio di attivazione e gestione della PEC – Posta Elettronica Certificata ed il servizio di comunicazione alla Camera di Commercio.

Gli associati interessati al nuovo servizio di attivazione della PEC (Posta Elettronica Certificata) si potranno rivolgere allo sportello presente in ogni Ufficio Zona al fine di ottenere tutte le informazioni sulle condizioni di attivazione e sul servizio aggiuntivo di gestione della stessa casella PEC.

# **Agriturist: Campi estivi 2013**

Anche quest'estate Agriturist Alessandria propone i Campi estivi da giugno fino ai primi giorni di settembre, quando i ragazzi affronteranno il nuovo anno scolastico.

Agriturist ha pensato a come farli divertire in questa pausa estiva a contatto con la natura e gli animali, in strutture ospitali e adatte a far soggiornare i giovani vacanzieri. Bambini e ragazzi possono usufruire delle più svariate proposte che vanno dal pranzo alla merenda, dalle attività didattiche anche in lingua al soggiorno per intere giornate o settimane.

"I campi estivi fin dall'esordio nel 2008 hanno riscontrato un'ampia partecipazione da parte di ragazzi di ogni età, dalla materna ai primi anni delle superiori, e ci auguriamo che anche l'edizione 2013 ottenga il successo sperato" afferma la presidente di Agriturist Alessandria e Piemonte Rosanna Varese.

L'iniziativa è inserita nell'ambito del programma di educazione agro ambientale per le classi di tutta la provincia di Alessandria, l'ormai



conosciutissimo "Scatta il verde, vieni in campagna", che viene portato avanti dall'associazione agrituristica di Confagricoltura Alessandria da moltissimi anni e che si è concluso in coincidenza con la fine dell'anno scolastico.

"Come ogni anno, Agriturist invia a tutti i Comuni della provincia una copia del programma dei campi estivi che possono essere abbinati ai progetti locali" dice la segretaria di Agriturist Alessandria **Cristina Bagnasco**. Al progetto "Campi estivi 2013" partecipano le seguenti aziende associate ad Agriturist:

- Agriturismo **Cascina Giovanola** di Carezzano
- Agriturismo La Rossa di Morsasco
- Azienda Agricola Biodinamica Cascina del Melo di Novi Ligure
- Azienda Agricola Cascina Zenevrea di Ponzano
- Castello di Gabiano di Gabiano
- Fattoria **L'Aurora** di Fabbrica Curone

Per ulteriori informazioni consultare il sito internet di Agriturist Alessandria www.agrituristmonferrato.com/campi-estivi.asp oppure telefonare allo 0131 43151 interno 324 (rif. Cristina Bagnasco).

R.S

# Pedalando tra storia e natura





omenica 26 maggio il Comune di Alessandria, in collaborazione con diversi enti tra cui Confagricoltura Alessandria, ha organizzato "Pedalando tra storia e natura", un percorso cicloturistico in cui storia e natura si intrecciano per coloro che vogliono staccare dalla frenesia quotidiana e riscoprire la storia dei nostri dintorni immersi appieno nella natura apprezzando il ritmo slow delle due ruote.

Il percorso, che è partito dal quartiere Cristo di Alessandria raggiungendo Villa del Foro, ha fatto tappa al Castello di Casalbagliano, all'insediamento romano Forum Fulvii di Villa del Foro e alla Chiesa di Santa Varena.

La giornata è stata allietata da intrattenimenti musicali, teatrali e dialettali ed è stato allestito un mercatino di prodotti tipici al Centro Sportivo di Villa del Foro, cui hanno partecipato i nostri associati "Le ricette di Mammalà" di Vincenzo Giavino e "La Pederbona".

Rossana Sparacino



Il 15 aprile è nato SIMONE STELLA, figlio del nostro associato della Cascina Conzana di Valmadonna Stefano e di Raffaella.

Vivissime congratulazioni alla mamma, al papà, alla piccola Carlotta, ai nonni Francesco e Giovanna dall'Ufficio Zona di Alessandria, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

\* \* \*

L'11 maggio 2013 sono nati GIORGIA e TOMMASO, figli di Ivan e Loredana Cameletti, nostri associati di Casalnoceto. Ai neo genitori, alle famiglie Cameletti e Ricotti tante felicitazioni per il gioioso evento dall'Ufficio Zona di Tortona, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.







### Assemblea di Confagricoltura Donna Alessandria

Plauso alle molteplici attività Interessanti spunti per il futuro

el pomeriggio di mercoledì 15 maggio si è svolta l'Assemblea annuale di Confagricoltura Donna Alessandria ospite della consigliera Antonella Cappa presso la tenuta di famiglia, Cascina Bigliona, a Terranova. Nonostante il tempo incerto, con la presidente Maria Teresa Bausone, le vice presidenti Barbara Perrero e Paola Sacco, le Consigliere, le associate, la segretaria Rossana Sparacino erano presenti amiche e amici che si sono aggiunti nel corso degli anni.

Per Confagricoltura hanno partecipato all'Assemblea il presidente provinciale Luca Brondelli, il presidente della Zona di Casale Monferrato Giacomo Pedrola, il direttore provinciale Valter Parodi, la presidente del Sindacato Pensionati Maria Daville, la presidente di Agriturist Rosanna Varese, il direttore di Casale Monferrato Giovanni Passioni e la segretaria di direzione Cri-

stina Bagnasco.

Nel suo discorso, come sempre intenso e sentito, la presidente Bausone ha illustrato i progetti conclusi nel 2012-2013 e ha indicato i progetti futuri. L'Assemblea è infatti una buona opportunità per proporre, discutere, vagliare e divulgare i programmi, i corsi, i convegni e le iniziative dell'associazione e di altri enti.

La fervente operosità dell'associazione ha dato i suoi frutti, come ben esposto dalla presidente Maria Teresa Bausone: "L'esempio della decennale attività di Confagricoltura Donna Alessandria, che è stato ripreso a livello regionale in primis da Lombardia Liguria Calabria ed Emilia, ha visto il 29 maggio 2012 la nascita di Confagricoltura Donna Piemonte, creando così i presupposti che hanno portato il 13 giugno 2012 alla costituzione di Confagricoltura Donna Nazionale. È stato proprio un bel successo per Confagricoltura Donna Alessandria!".

Un riconoscimento per i brillanti traguardi è giunto dal neo presidente Brondelli e dal direttore Parodi.

Prendendo spunto da ciò che ha detto sulle nuove generazioni il presidente nazionale Mario Guidi al convegno "Fare reti: nuove strategie d'impresa", che si è tenuto a Bologna il 10 maggio scorso, la presidente Bausone ha concluso: "La crescita demografica e le nuove abitudini alimentari creeranno una nuova domanda che avrà bisogno di nuove tecnologie. Un mondo che sta cambiando così velocemente e così radicalmente ha bisogno di energie fresche, energie che sappiano guardare con una nuova sensibilità al futuro. Forza ragazze, forza ragazzi, seguiteci! Forse la terra può sporcare un poco le mani, ma sa ricompensare con generosità e con grande soddisfazione chi le dedica lavoro, amore ed intelligenza!".



# Spazio Donna

a cura di Confagricoltura Donna Alessandria

## "Vino a corte" al Castello di Gabiano

omenica 26 maggio si è svolto "Vino a corte" presso il Castello di Gabiano, dove la presidente **Maria Teresa Bausone** e la consigliera **Alessandra Viscoli** hanno orga-

nizzato uno stand istituzionale di Confagricoltura Donna Alessandria.

Nel corso della giornata era possibile effettuare monteplici attività tra cui: percorso itinerante alla scoperta della tradizione enogastronomica del territorio edei prodotti artigianali d'ec-



cellenza esposti dalle aziende leader nel proprio settore; tavola rotonda "30 anni della DOC Gabiano: annoverata tra le più piccole eantiche DOC d'Italia"; spettacolo teatrale e musicale per festeggiare i 50 anni di tutte le DOC italiane; corsi di enologia edi analisi sensoriale; degustazione dei vini pregiati del Castello di Gabiano; visite alle cantine storiche guidate da un sommelier; visite ai vigneti ad anfiteatro con l'agronomo del castello di Gabiano; "A spasso tra..." I produttori proporranno i loro piatti raccontando come li hanno coltivati, allevati e trasformati.

Rossana Sparacino





Eurocap S.p.A.

5.S. 31 Loc. Fontanone — 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)
Telefono: +39 0131 237991 — Fax: +39 0131 233037

info@eurocapspa.lt

www.eurocapspa.it



abato 11 maggio si è conclusa la 39esima edizione del Concorso Enologico provinciale "Premio Marengo DOC", con i lavori della Commissione Finale che ha individuato i vini vincitori della "Selezione Speciale" e del "Marengo d'Oro", i premi più ambiti del Concorso.

Trentuno vini si sono aggiudicati le Selezioni Speciali, tra i quali sono stati selezionati i quattro premi Marengo d'Oro: una scelta precisa degli enti organizzatori (Camera di Commercio tramite il supporto operativo della propria azienda Asperia e Provincia) per consentire di evidenziare immediatamente a potenziali buyer - italiani ed esteri - le eccellenze del Premio.

I campioni di vino presentati al Concorso da 93 aziende sono stati complessivamente 289, dei quali 12 per la categoria aromatici, 101 per la categoria bianchi, 170 per la categoria rossi e 6 per la categoria spumanti.

Tutti i campioni sono stati sottoposti ad una doppia anonimizzazione e sono stati degustati da 20 Commissioni che hanno lavorato dal 7 al 9 maggio, mentre la Commissione Finale composta da enologi, sommelier ed esperti del settore ha operato l'11 maggio.

I campioni che hanno raggiunto il punteggio di 85 centesimi, e



che sono stati quindi insigniti del diploma "Premio Marengo DOC", sono 138, presentati da 73 aziende; di questi, le Selezioni Speciali, cioè i vini che hanno ottenuto il miglior punteggio, sono 31 vini di cui 4 Marengo d'Oro.

I 4 Marengo d'Oro sono: VINI SPUMANTI ALTA LANGA SPUMANTE BRUT BIANCO 2007 - Cuvée Aurora Bianco Vigne Regali s.r.l. - Strevi

COLLI TORTONESI TIMORASSO 2011 - Morasso Cascina Montagnola -Viguzzolo

#### **VINI ROSSI**

VINI BIANCHI

GRIGNOLINO DEL MONFERRATO CASALESE 2012 Tenuta La Tenaglia - Serralunga di Crea

#### VINI AROMATICI

MALVASIA DI CASORSO D'ASTI 2012 - Dolce Stil Novo Gaudio Mauro - Vignale Monferrato La presente edizione del Concorso enologico provinciale coincide nel 2013 con i cinquant'anni di DOC in Italia: si tratta di un anniversario importante, perché anche questo concorso è nato come conseguenza di quella legge. Un'impostazione normativa voluta fortemente da uomini della viticoltura alessandrina e casalese. Se infatti il primo progetto di riconoscimento di "vini tipici" fu avanzato nel 1921 dal casalese Arturo Marescalchi, fondatore dell'Assoenologi, la proposta di legge sulle DOC del 1963 fu avanzata dal senatore Paolo Desana, nostro indimenticato conterraneo. Da allora le Denominazioni di origine protette italiane registrate sono arrivate a quota 403, di cui 330 DOC e 73 DOCG, mentre le IGP sono 118. Si tratta di numeri importanti, la cui "quantità" fa ancora discutere, ma di cui resta indiscussa l'importanza per la diffusione del vino italiano a livello europeo e mondiale, poiché le DOC rappresentano i vertici riconosciuti della classificazione e della qualificazione dei vini.

I vini vincitori del 39° Concorso Enologico "Premio Marengo DOC" saranno in degustazione durante la manifestazione "ENOCOSMO: il vino e tutto il mondo che c'è dentro", che si svolgerà presso il complesso espositivo Expo Piemonte, strada del Gioiello 1 – Valenza dall'8 al 10 giugno 2013.

Confagricoltura Alessandria si congratula con tutti gli associati (riportati in tabella) vincitori del Premio.

R.S.

# Pratiche di successione

Si rammenta agli associati e ai loro familiari che presso l'Ufficio Fiscale in Sede e i nostri Uffici Zona il personale svolge tutte le pratiche relative alle successioni. Per informazioni telefonare agli Uffici stessi.



Il 4 maggio è deceduto

#### **UMBERTO GIRINO**

Lascia la moglie Maria e il figlio Gregorio, nostro associato della Zona di Casale Monferrato.

Le più sentite condoglianze ai parenti tutti dall'Ufficio Zona di Casale Monferrato, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

Il 3 maggio è deceduto

#### LUCIANO LUPANO

Lascia la moglie Rita Ghisio e i figli Pier Luigi, nostro associato della Zona di Casale Monferrato, e Mauro.

Le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Casale Monferrato, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro ai parenti tutti.

Il 4 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

### MARIA COLOMBARA

nostra associata di Gamalero. Alle figlie Paola Antonia e Rosanna Fornaro con le rispettive famiglie l'Ufficio Zona di Alessandria, la Redazione del L'Aratro e Confagricoltura Alessandria formulano le più sentite condoglianze.

PREMIO	AZIENDA	COMUNE	VINO	ANNO	SOTTODENOMINAZIONE	ZONA
Marengo d'Oro	Vigne Regali	Strevi	alta langa spumante brut bianco	2007	Cuvée Aurora Bianco	Novi Ligure
Marengo d'Oro	Tenuta La Tenaglia	Serralunga di Crea	GRIGNOLINO DEL MONFERRATO CASALESE	2012		Casale Monferrato
Marengo d'Oro	Gaudio Mauro	Vignale Monferrato	MALVASIA DI CASORZO D'ASTI	2012	Dolce Stil Novo	Casale Monferrato
Selezione Speciale	Marenco Casa Vinicola	Strevi	ASTI SPUMANTE	2012		Acqui Terme
Selezione Speciale	Vicara Azienda Agricola Viticoltori in Monferrato	Treville	BARBERA DEL MONFERRATO	2010	La Rocca	Casale Monferrato
Selezione Speciale	Vigne Regali	Strevi	BRACHETTO D'ACQUI SPUMANTE	2012	Rosa Regale	Novi Ligure
Selezione Speciale	Vigne Marina Coppi	Castellania	COLLI TORTONESI BARBERA	2009	Castellania	Novi Ligure
Selezione Speciale	Cantina Sociale di Mantovana	Predosa	CORTESE DELL'ALTO MONFERRATO	2012		Alessandria
Selezione Speciale	Vigne Regali	Strevi	DOLCETTO D'ACQUI	2012	L'Ardì	Novi Ligure
Selezione Speciale	Castello di Gabiano	Gabiano	GABIANO RISERVA	2008	A Matilde Giustiniani	Casale Monferrato
Selezione Speciale	La Bollina Società Agricola s.r.l.	Serravalle Scrivia	GAVI	2011		Novi Ligure
Selezione Speciale	Tenuta La Marchesa	Novi Ligure	GAVI	2011	Etichetta Oro	Alessandria-Novi Ligur
Selezione Speciale	Broglia Gian Piero Azienda Vitivinicola	Gavi	GAVI DEL COMUNE DI GAVI	2011	Bruno Broglia	Novi Ligure
Selezione Speciale	Gaudio Mauro	Vignale Monferrato	MONFERRATO CHIARETTO	2012	Zerolegno Rosé	Casale Monferrato
Selezione Speciale	Cantina Sociale di Mantovana	Predosa	MONFERRATO CHIARETTO	2012	Fior di rosa	Alessandria
Selezione Speciale	Vigne Regali	Strevi	PIEMONTE ALBAROSSA	2010	La Lus	Novi Ligure
Selezione Speciale	Castello di Gabiano - Orinvest	Gabiano	RUBINO DI CANTAVENNA	2010		Casale Monferrato
Selezione Speciale	Bragagnolo Vini Passiti	Strevi	STREVI PASSITO	2007	Passione "noi,"	Acqui Terme
Diploma	Vigne Regali	Strevi	ALTA LANGA SPUMANTE BRUT ROSATO	2009	Cuvée Aurora Rosé	Novi Ligure
Diploma	Castello di Gabiano	Gabiano	BARBERA D'ASTI SUPERIORE	2009	Adornes	Casale Monferrato
Diploma	Colle Manora	Quargnento	BARBERA DEL MONFERRATO	2011	Pais	Alessandria
Diploma	Vicara Azienda Agricola Viticoltori in Monferrato	Treville	BARBERA DEL MONFERRATO	2012	Volpuva	Casale Monferrato
Diploma	Tenuta La Tenaglia	Serralunga di Crea	BARBERA DEL MONFERRATO SUPERIORE	2009	1930 una buona annata	Casale Monferrato
Diploma	La Spinosa Alta	Ottiglio Monferrato	BARBERA DEL MONFERRATO SUPERIORE	2009	La Punta	Casale Monferrato
Diploma	Marenco Casa Vinicola	Strevi	BRACHETTO D'ACQUI	2012	Pineto	Acqui Terme
Diploma	Vigne Marina Coppi	Castellania	COLLI TORTONESI BARBERA	2011	Sant'Andrea	Novi Ligure
Diploma	Claudio Mariotto Azienda Agricola	Tortona	COLLI TORTONESI CROATINA	2011	Montemirano	Tortona
Diploma	Castello di Tagliolo	Tagliolo Monferrato	CORTESE DELL'ALTO MONFERRATO	2012		Acqui Terme
Diploma	Marenco Casa Vinicola	Strevi	DOLCETTO D'ACQUI	2012	Marchesa	Acqui Terme
Diploma	Castello di Tagliolo	Tagliolo Monferrato	DOLCETTO D'OVADA	2011		Acqui Terme
Diploma	Tenuta San Lorenzo	Novi Ligure	GAVI	2012		Novi Ligure
Diploma	Il Poggio di Gavi Azienda Agricola	Gavi	GAVI DEL COMUNE DI GAVI	2012		Novi Ligure
Diploma	La Mesma Azienda Agricola	Gavi	GAVI DEL COMUNE DI GAVI	2012	Etichetta Gialla	Novi Ligure
Diploma	Tenuta La Giustiniana	Gavi	GAVI DEL COMUNE DI GAVI	2012	Lugarara	Novi Ligure
Diploma	La Raia Società Agricola	Novi Ligure	GAVI RISERVA	2010		Novi Ligure
Diploma	La Mesma Azienda Agricola	Gavi	gavi spumante	2009		Novi Ligure
Diploma	Castello di Gabiano - Orinvest	Gabiano	GRIGNOLINO DEL MONFERRATO CASALESE	2011	Il Ruvo	Casale Monferrato
Diploma	Vicara Azienda Agricola Viticoltori in Monferrato	Treville	GRIGNOLINO DEL MONFERRATO CASALESE	2012	°G	Casale Monferrato
Diploma	Colle Manora	Quargnento	MONFERRATO BIANCO	2012	Mimosa	Alessandria
Diploma	Tenuta La Tenaglia	Serralunga di Crea	MONFERRATO BIANCO	2012		Casale Monferrato
Diploma	Cantina Sociale di Mantovana	Predosa	MONFERRATO CHIARETTO	2012	Fior di rosa	Alessandria
Diploma	La Ghibellina Azienda Agricola	Gavi	MONFERRATO ROSSO	2010	Nero del montone	
Diploma	Marenco Casa Vinicola	Strevi	MOSCATO D'ASTI	2012	Scrapona	Acqui Terme
Diploma	La Raia Società Agricola	Novi Ligure	PIEMONTE BARBERA	2009	Largé	Novi Ligure
Diploma	Cerabino Azienda Agricola di Cavo Marco	Tortona	PIEMONTE CHARDONNAY VIVACE	2012		Tortona







### FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

# Modifica del disciplinare del Grignolino del Monferrato Casalese: sono in corso le consultazioni

a filiera di produzione del vino Grignolino del Mon-- vinificatori - imbottigliatori) si sta interrogando negli ultimi tempi sull'opportunità di modificare il Disciplinare di produzione, la cui pubblicazione risale al 1974.

Nelle ultime settimane si sono svolti alcuni incontri in cui si sono discussi aspetti di rilevante importanza, allo scopo di apportare quelle modifiche normative che consentirebbero di avere un prodotto più interessante per i consumatori

Riassumendo quanto emerso

dalle consultazioni, le principali variazioni che potrebbero essere apportate riguardano:

- l'inserimento del comune di Lu Monferrato nella zona di produzione
- l'aumento della resa ad ettaro
- la modifica dei parametri di acidità del vino
- l'introduzione della tipologie "Riserva" e "Spumante"

Ricordiamo che qualora la domanda di modifica di un disciplinare riguardi la variazione della zona di produzione, tale richiesta deve essere avvallata da almeno il 51% dei viticoltori, che rappresentino almeno il 66%

della superficie totale oggetto di rivendicazione nell'ultimo biennio; in questo caso è prevista anche una riunione di pubblico accertamento. Se la domanda di modifica riguarda la variazione della zona di imbottigliamento, la richiesta deve essere sostenuta da un numero di produttori che rappresentino almeno il 51% della produzione imbottigliata dell'ultimo biennio.

Per le altre modifiche dei disciplinari dei vini DOC, esse devono essere sostenute da almeno il 30% dei conduttori dei vigneti che sono iscritti allo Schedario viticolo e che rappresentano almeno il 30% della superficie totale dichiarata allo Schedario viticolo, oggetto di rivendicazione produttiva nell'ultimo biennio.

Al termine della procedura "nazionale" la richiesta di modifica



verrà trasmessa alla Commissione europea.

I nostri Uffici sono a disposizione per fornire tutte le informazioni del caso.

### Pubblicato il decreto Mipaaf per la ripartizione dei fondi Ocm nel periodo 2013 - 2014

È stato pubblicato il decreto con la ripartizione dei fondi per la prima annualità del nuovo corso Ocm. A disposizione per l'Italia 337 milioni di euro, di cui il 42% destinato alla ristrutturazione vigneti e il 30% alla promozione Paesi terzi. Alla misura investimenti riservati 45 milioni di euro, mentre 40 milioni sono suddivisi equamente tra assicurazione raccolto e distillazione sottoprodotti, l'unica misura di mercati sopravvissuta nel passaggio tra fase 1 e 2.

Al Piemonte sono stati assegnati 21.139.290 euro, ripartiti cosi come segue:

- Promozione: 7.694.372 euro
- Ristrutturazione e riconversione: 9.527.737 euro
- Vendemmia verde: 734.135 euro
- Investimenti: 3.183.046 euro

### VITICOLT



Ricordiamo che i tecnici viticoli degli Uffici Zona e il responsabile vitivinicolo provinciale **Luca Businaro** sono a disposizione per fornire i seguenti servizi alle aziende interessate del comparto:

- tenuta dei registri di cantina (vinificazione, commercializzazione, imbottigliamento) compilazione dei manuali HACCp
- richieste di campionamento vino
- richieste di contrassegni di stato per imbottigliatori
- assistenza su questioni legate alla legislazione









### FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

# La Flavescenza dorata della vite

# Una malattia da combattere tutti insieme



a Flavescenza dorata è una malattia epidemica che attacca la vite; il suo agente infettivo è un fitoplasma – un microorganismo privo della parete cellulare molto simile ai batteri.

La malattia viene trasmessa alla vite dal vettore, l'insetto Cicadellide *Scaphoideus titanus*: questo insetto per alimentarsi succhia la linfa da viti infette e assimila il fitoplasma che si instaura nelle ghiandole salivari. Pungendo altre viti, con la saliva l'insetto inietta il fitoplasma nelle piante sane infettandole. Ad oggi non sono conosciuti altri sistemi di trasmissione della malattia.

La Flavescenza dorata ha fatto la sua comparsa in Piemonte in provincia di Alessandria, nel Tortonese, nel 1998; di qui si è diffusa in tutto il territorio vitato piemontese e ha interessato anche le altre regioni del Nord Italia.

La Flavescenza è malattia da quarantena; dal 2000 in Italia la lotta è obbligatoria: non essendoci cure dirette contro la malattia gli unici accorgimenti efficaci sono di profilassi utilizzando insetticidi contro il vettore ed eliminando le fonti di inoculo: questi sono i cardini del Decreto di Lotta Obbligatoria.

In questi ultimi anni si sta perfezionando la lotta, cadenzando i trattamenti in base ai monitoraggi dell'insetto vettore (sia forme giovanili che l'adulto) e asportando in estate tutte le parti vegetali sintomatiche, per eliminare dal vigneto tutti i potenziali focolai da cui la malattia può essere trasmessa.

Allontanare le fonti di inoculo significa anche intervenire sugli incolti e

sui vigneti abbandonati estirpando le piante di vite selvatica; per i nuovi impianti e per le eventuali sostituzioni si dovrebbe utilizzare materiale vivaistico termotrattato (il trattamento termico delle barbatelle in vivaio).

### I sintomi della malattia

Il sintomo più eclatante è l'arrossamento tra le nervature nei vitigni a bacca rossa, che nelle varietà a bacca bianca assume una colorazione giallastra, che si può estendere all'intera lamina fogliare. Il portinnesto non manifesta alcun sintomo. Accanto alle manifestazioni cromatiche il riconoscimento della malattia è possibile delle seguenti sintomatologie:

- Germogli con numero inferiore di internodi
- Internodi raccorciati e/o disposti a zig-zag
- Foglie di dimensioni inferiori
- Bollosità della lamina fogliare per sviluppo ridotto delle nervature
- Ripiegamento verso il basso della foglia
- Inserzione più acuta della lamina fogliare sul picciolo
- Caduta anticipata delle foglie
- Disseccamento e disarticolazione del germoglio a partire dall'apice
- Corteccia imbrunita nella parte interna a contatto con il legno
- Stentato germogliamento primaverile
- Disseccamento delle infiorescenze o dei grappoli in allegagione
- Ispessimento della lamina fogliare (percepibile al tatto)
- Appassimento parziale o totale del grappolo dall'invaiatura
- Consistenza gommosa del germoglio o mancata lignificazione Indagini molecolari possono fornire dati certi della presenza della malattia, ma l'attenta valutazione dei sintomi presenti è sufficiente a fornire altrettante certezze: la presenza contemporanea di almeno 3 sintomi sulla

stessa pianta fornisce l'evidenza della infezione da Flavescenza dorata.

### L'insetto vettore

Lo Scaphoideus titanus è il vettore della malattia. Compie un unico ciclo all'anno. Sverna come uovo nel legno della vite; le uova non sono sensibili ai freddi invernali. La schiusa avviene generalmente tra la fine di maggio e la metà di giugno, a seconda dell'andamento termico primaverile; durante i 5 stadi giovanili l'insetto si può vedere sulla pagina inferiore delle foglie più vicine al ceppo: le neanidi di 1° e 2° età (le più giovani) non trasmettono la malattia anche se si alimentano su piante ammalate. L'insetto acquisisce capacità infettive a partire dagli stadi ninfali di 3°, 4°







# Confagricoltura Piemonte



#### FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

e 5° età; l'insetto che acquisisce il fitoplasma negli stadi giovanili è sempre infettivo.

### La lotta

La lotta alla Flavescenza dorata è indiretta: deve essere indirizzata contro l'insetto vettore e devono essere adottate tutte le seguenti misure di profilassi: estirpo dell'intera pianta colpita oppure eliminazione della vegetazione sintomatica, pulizia degli incolti e dei vigneti abbandonati, cura dei vigneti mal gestiti. Accanto a queste misure per i reimpianti occorre sempre ribadire la necessità di disporre di materiale vivaistico sano, meglio se termotrattato.

In provincia di Alessandria i trattamenti insetticidi obbligatori contro il vettore sono due: il primo contro le forme giovanili tra la metà di giugno e l'inizio di luglio, a seconda del periodo di comparsa delle forme giovanili di terza età, va effettuato soltanto al termine della fioritura della vite, ad allegagione avvenuta, a salvaguardia delle api e degli altri insetti pronubi; il secondo contro gli adulti, circa un mese dopo. Per il rispetto

delle api e degli altri pronubi occorre sempre sfalciare e allontanare le fioriture erbacee spontanee dal vigneto.

Ove i monitoraggi dell'insetto vettore lo richiedano potrà essere effettuato un terzo trattamento.

Un quarto trattamento insetticida è ammesso ancora prima della vendemmia, oppure localizzato sui filari esterni di vigneti situati in prossimità di vigneti abbandonati o incolti o capezzagne con presenza di viti selvatiche in cui si verifichino una recrudescenza della malattia e/o catture significative di adulti di scafoideo su trappole eventualmente poste sui filari limitrofi oppure in post vendemmia.

In prossimità di incolti o capezzagne con presenza di viti selvatiche il trattamento deve essere localizzato e rivolto al vigneto; è vietato trattare gli incolti e le capezzagne al fine di evitare danni agli insetti pronubi e alle api. I prodotti da utilizzare sono gli insetticidi registrati sulla vite contro i cicadellidi. Le aziende aderenti alla misure agroambientali devono rispettare gli obblighi stabiliti nel disciplinare di difesa della vite.

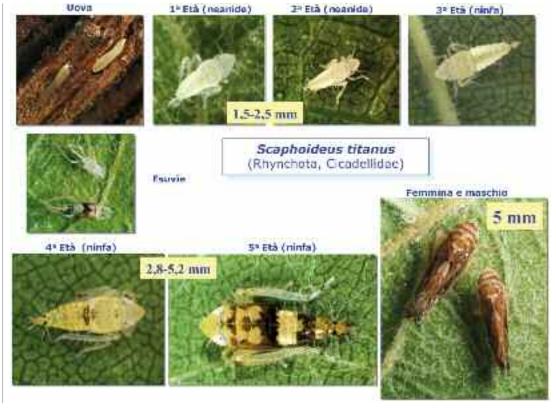
Le aziende biologiche devono incominciare la lotta in anticipo di 10-15 giorni rispetto alle aziende convenzionali cadenzando con maggior frequenza gli interventi con insetticidi contenenti estratto di piretro naturale, meglio se addizionati a piperonil butossido, acidificando la miscela insetticida e intervenendo verso sera.

Occorre osservare particolare cura nell'effettuazione dei trattamenti, trattando tutti i filari con quantitativi di acqua tali da bagnare bene la vegetazione, evitando sgocciolamenti; l'irrorazione dovrà essere indirizzata su tutta la chioma, anche nella parte bassa della stessa; sarà anche opportuno eliminare al più presto i polloni e l'erba che può fungere da schermo al

Inoltre è obbligatorio rispettare i tempi di carenza, ovvero i giorni che devono intercorrere tra il trattamento e la raccolta, oltre al tempo di rientro, i giorni tra il trattamento e l'ingresso in campo senza le protezioni individuali; questi dati sono desumibili dalle etichette dei prodotti.

**I monitoraggi** Monitorare la comparsa delle forme giovanili e degli adulti è la base per la realizzazione di una lotta efficace.

In provincia di Alessandria questa attività sta intensificando di anno in



anno e per il 2013 sarà ulteriormente estesa.

L'epoca dei trattamenti insetticidi, in base ai monitoraggi, viene segnalata affiggendo appositi bollettini presso le bacheche comunali.

Trattare contemporaneamente e tutti insieme è condizione necessaria per organizzare un sistema di lotta efficiente ed efficace.

### Novità normative e sanzioni

La Regione Piemonte nel 2013 ha assunto due delibere di rilievo riguardanti la lotta alla Flavescenza dorata della vite:

- l'esclusione da tutti i contributi economici in ambito agricolo a chiunque non rispetti le misure previste dai Decreti di Lotta Obbligatoria e dall'art. 18 ter della LR 63 del 12 ottobre 1978 (Misure di emergenza per la prevenzione e l'eradicazione di fitopatie ed infestazioni parassitarie);
- linee guida per l'introduzione nei regolamenti comunali di specifiche norme per la prevenzione e la lotta degli organismi nocivi.

Queste decisioni regionali finalmente forniscono ai Comuni le necessarie indicazioni sulle misure che essi stessi responsabilmente devono mettere in campo per prevenire la diffusione della malattia, per effettuare una più capillare vigilanza sul territorio e per verificare l'attuazione degli eventuali provvedimenti sanzionatori.

Nei confronti delle Aziende alle quali venga dimostrata senza ombra di dubbio l'inadempienza alle norme obbligatorie dettate dal Decreto Ministeriale di Lotta Obbligatoria oltre alle esclusioni da ogni contributo economico potranno essere comminate anche le sanzioni amministrative dirette dal mancato rispetto delle norme che, si ricorda, ammontano:

- per il mancato estirpo intimato dalla Regione Piemonte a 0,30 euro per metro quadrato di vigneto con un minimo di 1.500 euro;
- per la mancata effettuazione dei trattamenti insetticidi da 200 a 1.200 euro.

Chiunque non rispetti gli obblighi derivanti dalla mancata applicazione del Decreto Ministeriale di Lotta Obbligatoria oltre a incorrere nelle sanzioni previste dall'articolo 500 del Codice Penale è perseguibile a livello amministrativo con sanzioni pecuniarie da euro 200 a euro 1.200 per l'omissione dei trattamenti e da euro 1.500 a euro 3.000 all'ettaro per il mancato estirpo.

Marco Visca

18







### **FEASR**

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

# Sorveglianza sanitaria e formazione degli stagionali

nche in riscontro alle pressanti richieste di Confagricoltura, maggiore organizzazione di datori di lavoro agricoli, volte a ottenere la semplificazione degli adempimenti a carico delle aziende agricole in materia di sicurezza sul lavoro, è stato emanato un decreto ministeriale che viene incontro, almeno parzialmente, a queste esigenze.

genze. Si tratta dell'attesa normativa che definisce gli adempimenti semplificati per la formazione e la sorveglianza sanitaria dei lavoratori assunti per meno di 50 giornate lavorative all'anno.

È stata riconosciuta dal legislatore, per questa particolare fascia di lavoratori, l'estrema difficoltà, quando non l'impossibilità, di sottoporsi alle visite mediche periodiche nonché di partecipare al corso di formazione, previsto dalla normativa, della durata di parecchie ore.

Le semplificazioni introdotte per la sorveglianza sanitaria, che a prima vista non paiono particolarmente efficaci, sostituiscono la visita periodica aziendale con una visita preventiva con validità biennale in seguito alla quale il lavoratore può esercitare la propria attività di carattere stagionale anche presso più aziende.

Per quanto riguarda la formazione, invece, la semplificazione risulta decisamente più incisiva in quanto consente di evitare al lavoratore la frequenza ai corsi, limitando il percorso formativo alla fornitura di materiale didattico certificato dalle ASL competenti o dagli organismi paritetici o enti bilaterali

A questo proposito l'organismo bilaterale agricolo provinciale al quale la nostra organizzazione aderisce verrà con ogni probabilità coinvolto nella produzione e nella certificazione dei documenti che dovranno garantire adeguata formazione e informazione ai lavoratori anche dal punto di vista della comprensione da parte di soggetti stranieri, mediante opportune traduzioni nelle lingue più diffuse

Roberto Giorgi e Mario Rendina

## Nuove norme sui controlli dell'Agricoltura Biologica

stato pubblicato nella GUCE L 118/5 del 30 aprile 2013 il Regolamento (UE) 393/13 che modifica alcune norme del Reg. 889/2008

che riguarda il sistema di controllo per la produzione biologica che si applicherà dal 1° gennaio 2014. Molte delle modifiche introdotte a livello comunitario ricalcano già



alcune modalità di controllo adottate in Italia.

Ecco in sintesi le principali novità: - obbligo del fascicolo aziendale: con l'informatizzazione delle notifiche in Italia si è già provveduto;

- l'operatore bio (produttore, trasformatore, importatore) nel caso in cui si ritiri dal sistema di controllo, deve informare la autorità competenti e conservare per un periodo di 5 anni la documentazione relativa ai controlli;
- almeno il 5% degli operatori controllati annualmente;
- impossibilità da parte degli operatori bio di passare da un ente ad un altro se prima non sono state risolte tutte le non conformità;
- scambio di informazioni tra gli Stati Membri della UE sui prodotti bio che presentano non conformità, siano essi europei che d'importazione.

Vengono inoltre stabilite regole più stringenti per il controllo da parte della Pubblica Amministrazione degli Enti di Certificazione.

Marco Visca

# Rinnovo cariche al CADIR LAB

A far data dal 29 aprile 2013, l'assemblea soci ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione del Cadir Lab S.r.l., che rimarrà in carica sino all'aprile 2015.

Un Consiglio di Amministrazione più allargato che vede coinvolti quattro rappresentanti del socio di maggioranza CAdelPO (Franco Maranzana, presidente di CadelPO, Roberto Paravidino, presidente Coldiretti e vice presidente CAdelPO, Fabio Pestarino, segretario generale di CAdelPO, Marco Parodi consigliere CAdel PO), due rappresentanti del socio di riferimento SATA S.r.l. (Matteo Bosso e Giuseppe Concaro) e un membro per gli altri soci, Asso Cia (Giuseppe Botto, direttore Confederazione Italiana Agricoltori), CeSA Confagricoltura (Valter Parodi, direttore Confagricoltura) e Quadrifoglio Coldiretti (Simone Moroni, direttore Coldiretti).

Presidente è stato nominato Marco Parodi; vicepresidente ed amministratore delegato è stato confermato Giuseppe Concaro.

Un ringraziamento al consiglio uscente ed in particolare al presidente **Giorgio Battezzati** per il lavoro svolto insieme ed un augurio di buon lavoro al nuovo consiglio di amministrazione da Confagricoltura Alessandria.

### BOLLETTINI FITOPATOLOGICI

Anche nel 2013 è ripresa l'attività dei nostri tecnici presso la Cooperativa Volpedo Frutta che prevede l'emanazione periodica di bollettini fitopatologici per la difesa delle colture frutticole. Sul nostro sito internet www.confagricolturalessandria.it sono pubblicati in tempo reale i bollettini man mano che vengono prodotti dai tecnici.

### LINEE TECNICHE AGROAMBIENTALI

Sul nostro sito internet www.confagricolturalessandria.it è possibile consultare i disciplinari di produzione integrata obbligatoria per le aziende che aderiscono all'azione 214.1 (la meglio nota 2078) del PSR che la Regione ha recentemente approvato.





# OCCASIONI

- **Affittasi attico centralissimo** in Corso Borsalino in buonissimo stato: 3 camere da letto, soggiorno, cucina, bagno, grande armadio a muro, 2 balconi, cantina. Cell. 349 0913707.
- Vendo **porta blindata** in buono stato per casa di campagna a 200 euro. Cell. 339 6421827.
- La ditta **Meridiana Foraggi** cerca un socio per sviluppare azienda agricola situata in Romania. Si dispone di 5000 metri quadrati di capannone, macchinari, alloggio e terreni. Cell 338 1235614.
- Privato affitta 3 bilocali arredati dai 50 ai 100 metri quadri, molto ben rifiniti, entrata indipendente, senza spese condominiali, termo autonomo, posto macchina, liberi nr. 2 unità immobiliari dalla fine di febbraio 2013 e nr. 1 unità immobiliare da fine marzo 2013. Tel. 334 3030000.
- **Vendesi** 14 ettari di **diritti di reimpianto** vigneti, chiamare in ore ufficio 0142 933135.
- Azienda agricola nel casalese **vende** circa 4.000 **pali di pino** usati, trattati e in buone condizioni con punta e confezionati su bancali. Varie lunghezze disponibili da 1,50 a 2,75 metri diametro 6/8 cm, acquisto minimo bacale da circa 200 pezzi. Chiamare ore ufficio 0142 933135 per quotazioni e visione.



- La ditta **Meridiana Foraggi** acquista paglia sfusa sul campo e fieno loietto di nuovo raccolto. Cell 338 1235614.
- Vendesi: Trattore agricolo Fiat 110.90 Dt: usato tenuto bene e perfettamente funzionante. Velocità 40 km orari, compreso di cabina originale. Anno 1989, 6000 ore di lavoro, 110 ch, 4 ruote motrici, trasmissione meccanica; Trattore agricolo Fiat 80.90: usato tenuto bene e perfettamente funzionante. Compreso di cabina originale. 2 ruote motrici; Trattore agricolo Fiat 640: usato tenuto molto bene e perfettamente funzionante con vetro frontale e 2 ruote motrici; Trattore agricolo Fiat 600: usato tenuto bene e perfettamente funzionante con roilbar di sicurezza a norma di legge. 2 ruote motrici; Trattore agricolo Goldoni 654 Ot: usato tenuto molto bene e perfettamente funzionante. Compreso di caricatore frontale. Anno 1990, 2000 ore di lavoro, 65 ch, 4 ruote motrici, trasmissione meccanica; Mietitrebbia New-Holland 8060: usata tenuto bene e perfettamente funzionante. Compresa di cabina e barra falciante, ha trebbiato soia grano. Anno 1970, 3000 ore di lavoro, larghezza di taglio 4 m, 5 scuotipaglia; Mietitrebbia Laverda 132 R: usata tenuto bene e perfettamente funzionante. Compresa di cabina. Larghezza di taglio

3,60 m.; Caricaballe Omas GB/l04: usato tenuto bene e. perfettamente funzionante. Porta 104 ballette di fieno, gomme buone. Omologato compreso di libretto di circolazione; Fresa usata Mailetti, larghezza 1,65 metri, spostabile e idraulica; Pressa raccoglitrice John-Deere 336 usata tenuta bene e perfettamente funzionante. Molto bella; Trattore d'epoca OM 45 funzionante; Trattore d'epoca Fergusson TN 20 a benzina; Trattore d'epoca OM 615 funzionanante e bello. Bergaglio Giuseppe cell. 340 2579336 tel. 0143 487752.

- Affittasi alloggio 1° piano: cucina, sala, due camere da letto in zona centrale di Spinetta Marengo in stabile nuovo (2011). Ottime rifiniture. Riscaldamento autonomo. Unica spesa condominiale pulizia scala (euro 12). Alloggio in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Liberi entrambi subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404 cell. 366 4593030.
- Vendiamo Azienda Agricola adibita ad agriturismo vicino a Canelli (AT) con 45.000 mq di terreno. ACE: F - IPEG: 295,3 Kwh/mq. Varie possibilità con prezzo interessante. Tel. 0141 856252.



■ Affittasi in Alessandria, via Ariosto, a

cinque minuti dal centro, bilocale di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.

- **Vendesi** ad Alessandria, vicinanze Corso Roma, **alloggio** di 80 mq. con terrazzo di 20 mq. Cell. 339 6775705.
- **Vendesi** in zona Borgo Cittadella **alloggio** composto da 3 vani con cucinino e bagno. Cantina e garage. Cell. 329 6670058.
- **Vendesi** in regione Boschi (Sezzadio) **abitazione** di circa 180 mq. disposta su 2 piani parzialmente da ristrutturare con ampio garage/ricovero attrezzi e 5.000 mq. di terreno attualmente adibito a parco. Prezzo interessante con possibilità di subentro mutuo. Per info cell. 349 1254795.

### **COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA**

Per la tua pubblicità su L'Aratro contatta la Redazione al numero telefonico 0131.43151 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30. Per gli annunci a pagamento della rubrica "Occasioni" rivolgiti agli Uffici Zona o alla Redazione in Sede.

### Fata Assicurazioni Verde Sicuro Alessandria S.r.l. con unico socio

Ricordiamo che ogni tipo di esigenza assicurativa può essere esposta al nostro agente interno del Fata Assicurazioni – Verde Sicuro Alessandria Srl con unico socio, Flavio Bellini, il quale è a disposizione per fornire consulenze e preventivi gratuiti. Chiunque può quindi rivolgersi presso i nostri Uffici Zona e prenotare un appuntamento. La categoria degli agricoltori è da sempre il



target di riferimento di Fata Assicurazioni, per cui una vasta gamma di prodotti è stata messa a punto sulla base delle sue specifiche esigenze. Un occhio di riguardo, specialmente in tempi di crisi, viene dato anche all'aspetto economico; dunque spesso si possono scoprire importanti opportunità di risparmio rispetto alle polizze assicurative in corso. L'Agenzia ha sede in via Trotti 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.

Per informazioni o appuntamenti: 0131.250227 e 0131.43151-2

### AVVERSITA' ATMOSFERICHE CAMPAGNA ASSICURATIVA 2013

con i contributi della Comunità Europea e dello Stato Italiano



NON TESTEMALASSICURATO CONTRO LE

AVVERSITA! ATMOSFERIO LE

C'E' UN'AGRIVOLAZIONE SPECIALE PER TE.

### A chi rivolgersi per assicurarsi

CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

Via Trotti n. 122 15121 Alessandria tel. 0131 43151-2 fax 0131 263842 e-mail info@confagricolturalessandria.it

sito internet www.confagricolturalessandria.it

#### CONDIFESA ALESSANDRIA

Corso IV novembre n. 44 15121 Alessandria tel. 0131 52086 fax 0131 230880 e-mail segreteria@codial.it amministrazione@codial.it direzione@codial.it sito internet www.codial.it

### CONDIFESA CASALE MONFERRATO

Corso Indipendenza n. 30/A 15033 Casale Monferrato tel. 0142 454281 fax 0142 457517 e-mail condifesa.casalemonferrato@asnacodi.it







Scopri i trattori



IL CONSORZIO AGRARIO del PIEMONTE ORIENTALE

**È CONCESSIONARIO** 

SAME - DEUTZ-FAHR

PER LA PROVINCIA DI:

ALESSANDRIA

(CON ESCLUSIONE DELLE ZONE DI ACQUI TERME, OVADA, GAVI)

E PER LE PROVINCE DI: BIELLA - NOVARA - VERBANO CUSIO OSSOLA - VERCELLI



SONO DISPONIBILI IN VISIONE PRESSO LA NOSTRA SEDE DI ALESSANDRIA

























PER TUTTE LE INFORMAZIONI CONTATTA IL SERVIZIO MACCHINE, TEL. 0131.201328

SEDE CENTRALE: ALESSANDRIA - VIA VECCHIA TORINO, 2

Per scoprire dove trovare il punto vendita più vicino visita il sito www.cadelpo.lt